

## SOMMACAMPAGNA

### La grandine devasta peschi e kiwi: si teme anche per l'uva

Luca Fiorin pag.29



Una persona intenta a spalare la grandine



## VILLAFRANCHESE

**SOMMACAMPAGNA** Dopo le gelate che avevano eliminato le albicocche e causato danni pesanti ad altra frutta ora sono state compromesse altre produzioni

# Azzerati kiwi e pesche, a rischio anche l'uva

Marani: «Nell'area dov'è grandinato ci sono tre denominazioni ad origine controllata e le vigne hanno già fatto uscire i germogli»

**Luca Fiorin**

●● La violenta e inconsueta, grandinata abbattutasi nel tardo pomeriggio di venerdì nella zona di Sommacampagna e nella vicina area di Verona nord ha azzerato quel che rimaneva della produzione di frutta che era rimasta indenne dagli effetti delle gelate fuori stagione verificatesi il 7 e l'8 aprile scorsi.

Non è tutto. Il timore, purtroppo realistico, è che si siano registrati danni anche per quanto riguarda l'uva.

Il primo quadro degli effetti dell'evento, che ha sicuramente il carattere dell'eccezionalità, lo fornisce Michele Marani, direttore di Codive, uno dei due consorzi che riuniscono gli agricoltori che nel Veronese usufruiscono dei contributi statali per le assicurazioni relative alle produzioni del settore primario.

«A Custoza, così come in altre aree di Sommacampagna, alla Bassona e un po' in tutto il territorio di Verona nord si è verificata una grandinata decisamente particolare», spiega Marani. «Sono caduti chicchi tutto sommato di dimensioni abbastanza contenute, ma con un'intensità e una durata nel tempo inconsuete», continua. L'evento è infatti durato per più di dieci minuti. «Un agricoltore di Sommacampagna, che ha una cinquantina d'anni, mi ha detto di non aver mai visto una cosa simile», dice Marani.

«A causa delle gelate di qualche settimana fa erano state praticamente eliminate le albicocche e c'erano stati pesanti danni all'altra frut-

ta, ora temo che si possa dire che la produzione di pesche, nettarine e kiwi sia stata azzerata», continua il direttore di Codive, che esprime preoccupazione anche per l'uva.

«Le vigne in questo periodo hanno già fatto uscire i nuovi germogli, per cui temo che ci siano stati dei danni, la cui entità dovrà essere valutata nei prossimi giorni», conclude Marani. Il direttore di Codive ricorda che nell'area colpita ci sono tre denominazioni ad origine controllata: il Custoza, la cui area di produzione sembra essere stata interessata solamente per una striscia, il Bardolino e il Pinot grigio.

«I nostri tecnici stanno monitorando il territorio e ricevendo dagli agricoltori i primi rilievi con segnalazioni di danni», sottolinea Coldiretti Verona. Che conferma che ad essere state colpite in maniera particolarmente forte sono in particolare le piante da frutto. Aggiungendo, però, che i vigneti hanno subito la grandinata a macchia di leopardo.

«L'intensità dei chicchi in alcune aziende ha compromesso le reti di protezione degli impianti di actinidia, che non hanno retto al peso del ghiaccio», dice la federazione. Secondo la quale «anche nel Veronese siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici, visto che l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione.

Tropicalizzazione che si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense e il rapido passaggio



Lugagnano, ecco come sono stati ridotti i vigneti dopo la grandinata di venerdì pomeriggio



La tremenda grandinata che ha colpito Sommacampagna ripresa da una macchina

dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni».

Già sabato il presidente della Regione, Luca Zaia, ha chiesto alla Protezione civile

regionale di avviare la predisposizione di un decreto per la dichiarazione dello stato di crisi per i danni delle grandinate.

Decreto che intende firmare quanto prima.

Domenica mattina, quindi, i tecnici di Avepa, l'ente pagatore in agricoltura, sono arrivati nell'area colpita, per la delimitazione delle aree e il calcolo dell'entità economica dei danneggiamenti. ●